

**Sanità** In quiescenza i responsabili di Diabetologia, Cardiologia, Terapia intensiva 2 e Neonatologia

# Cinque primari lasciano l'ospedale di Udine

*Quattro vanno in pensione, il quinto (Ortopedia) ha scelto di trasferirsi ad Ascoli*

**UDINE.** Uno se n'è andato da poco, altri tre lo faranno entro l'anno: tutti primari di altrettanti reparti e tutti al culmine delle rispettive carriere. Un quinto ha invece scelto di cambiare sede.

---

IL SERVIZIO IN CRONACA

In pensione entro la fine dell'anno i direttori di Cardiologia, Terapia intensiva 2 e Neonatologia. Vacanti anche Diabetologia e Ortopedia

# Ospedale, se ne vanno 5 primari: da settembre i bandi per sostituirli

di LUANA DE FRANCISCO

**Uno se n'è andato da poco, altri tre lo faranno entro l'anno: tutti primari di altrettanti reparti dell'Azienda ospedaliero-universitaria (Diabetologia, Cardiologia, Terapia intensiva 2ª e Neonatologia) e tutti al culmine delle rispettive carriere. Un quinto collega, il direttore di Ortopedia, ha invece scelto di cambiare sede e trasferirsi ad Ascoli Piceno. Il suo posto resterà vacante da settembre.**

Giusto il tempo di rientrare dalle ferie e al "Santa Maria della Misericordia" sarà già tempo di grossi cambiamenti. Con "addii" importanti, per non dire storici, considerato il peso dei professionisti che, tra ottobre e dicembre, lasceranno l'ospedale per raggiunti limiti d'età. Ad aprire il



Paolo Fioretti



Francesco Giordano

valzer dei pensionamenti, qualche mese fa, era stato il dottor Claudio Noacco, direttore della Soc di Diabetologia e malattie metaboliche. Il bando per la selezione del suo successore è già pronto e a inizio settembre sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

Il 1° di ottobre, toccherà invece al dottor Paolo Fioretti, primario della Soc di Cardiologia, congedarsi dai colleghi dopo 13 anni di direzione. Suoi anche diversi altri incarichi di prestigio, tra cui la presidenza della Fondazione di ricerca Ircab e, dal '98 al 2000, quella dell'Anmco regionale. Di assoluto primo piano anche gli altri due professionisti, entrambi classe 1939, in partenza entro la fine dell'anno. Dalla Seconda terapia intensiva e Anestesia, dove ricopre il ruolo di direttore

da 16 anni, se ne andrà il dottor Francesco Giordano, che dal '99 lega il proprio nome anche al Centro regionale trapianti, di cui è coordinatore fin dalla sua istituzione (incarico che, con ogni probabilità, continuerà a svolgere anche dopo il pensionamento, trattandosi di una nomina regionale). Risale al febbraio del 1978, invece, l'insediamento del professor Francesco Guglielmo Macagno, alla guida della Soc di Neonatologia-patologia neonatale. Reparto che, dall'inizio del prossimo anno, sarà trasferito armi e bagagli nel padiglione "Pedracco", sede della Pediatria e, presto, anche dell'Ostetricia-ginecologia.

Per tutti loro, l'Azienda unica ha già provveduto ad attivare le procedure per la predisposizione e la pubblicazione in Gazzetta dei rispettivi bandi. Trattandosi di Strutture operative complesse di grande importanza per il funzionamento dell'ospedale, specie in questa fase di "rodaggio" della nuova articolazione per Dipartimenti integrati, la direzione ha infatti deciso di muoversi in anticipo, per evitare di lasciare i vari reparti "scoperti" per periodi più o meno lunghi. Dalla data in cui il bando per la selezione dei nuovi responsabili sarà pubblicato, decorreranno trenta giorni per la presentazione delle domande.

Analogha sorte, infine, spetterà alla Soc di Ortopedia, dove, già dai primi giorni di settembre, rimarrà vacante il posto di primario, occupato dal maggio del 2007 dal dottor Concetto Battiato, che dal 1° ottobre passerà a svolgere analoga funzione all'ospedale "Mazzoni" di Ascoli Piceno.